



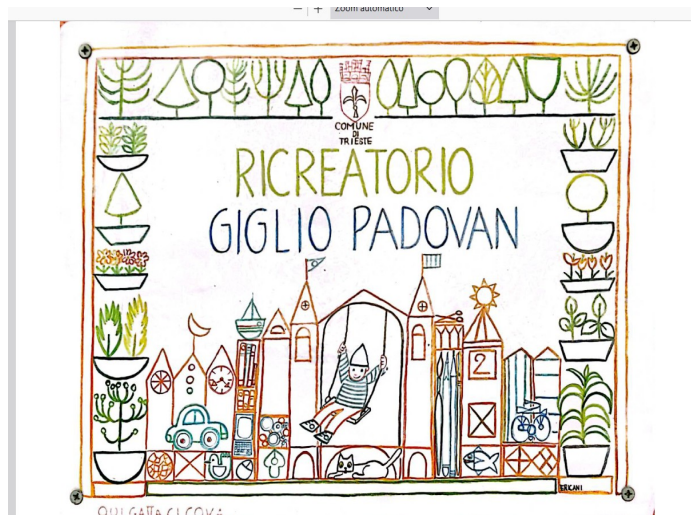
**comune di trieste**

dipartimento scuola, educazione,  
promozione turistica, culturale e sportiva  
servizio scuola, educazione e biblioteche

# RICREATORIO COMUNALE PADOVAN

Via DELLE SETTEFONTANE, 43 - TRIESTE

tel 040 947101



## Progetto educativo per l'a.e. 2024/2025

Il funzionario incaricato di P.O.  
Il Coordinamento Pedagogico del Servizio  
Antonella Brecel

Il coordinatore Pedagogico  
Zanchettin Liviana

## Ricreatorio G. Padovan

### Chi siamo

Il ricreatorio Padovan è stato inaugurato nel 1908: il primo ad essere istituito a Trieste, dando il via a quella che poi è diventata una realtà unica nel panorama nazionale. I ricreatori cittadini, da allora, rappresentano luoghi di gioco, amicizia, scoperta e sviluppo di competenze attraverso attività ludiche, laboratoriali, sportive, culturali, naturalistiche e artistiche. Essi accolgono bambini/e, ragazzi/e e le loro famiglie in un contesto di universalità, uguaglianza e diritto di accesso; hanno come compito primario quello di promuovere e potenziare spazi di crescita personale e collettiva. Gli educatori che operano al loro interno favoriscono l'espressione, la creatività, l'autonomia di bambini/e e ragazzi/e sia all'interno che all'esterno del Ricreatorio, nelle modalità del gioco libero, del gioco organizzato e delle attività strutturate.

Dal 1908, quindi, il ricreatorio Padovan è animato dalla presenza quotidiana di centinaia di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che lo scelgono come luogo in cui passare i pomeriggi, e d'estate anche le mattine, creando legami che in alcuni casi non si dissolvono per tutta la vita come testimoniano i tanti genitori di iscritti che sono stati a loro volta fruitori del servizio nella loro infanzia ed adolescenza e come raccontato dalla prolifica attività del Comitato Ex- Allievi.

Il cortile, ampio e ombreggiato, è stato ed è animato dalle voci, dai passi, dai salti, dalle corse di tanti che qui hanno imparato a giocare a calcio, a basket, a pallavolo, a pattinare, ecc. in un clima di amicizia e inclusione.

Negli spazi interni e nell'ampia casetta adiacente all'edificio centrale vengono realizzate ogni giorno attività per lo sviluppo della creatività artistica e manuale, di gioco individuale e di gruppo e – attraverso il SIS che descriveremo in seguito – di svolgimento dei compiti scolastici e maturazione dell'autonomia nello studio.

All'interno del ricreatorio si trova anche un piccolo teatro che ha visto mettere in scena migliaia di spettacoli, più o meno amatoriali, frutto di un lavoro educativo mirato e specifico portato avanti dagli educatori per dare ai giovani utenti uno strumento educativo in più per potersi esprimere ed avere parola.

Le attività del ricreatorio Padovan però non si fermano entro i suoi confini: tante infatti sono le occasioni per organizzare uscite, coerenti con il progetto educativo elaborato annualmente, che ci portano ad esplorare realtà culturali e/o naturalistiche del territorio cittadino ma non solo!



### **Il progetto educativo 2024/25: Accogliere è un gioco da ragazzi!**

L'obiettivo educativo di quest'anno è rafforzare la consapevolezza dell'accoglienza come capacità, da parte di tutti, di mettersi in gioco.

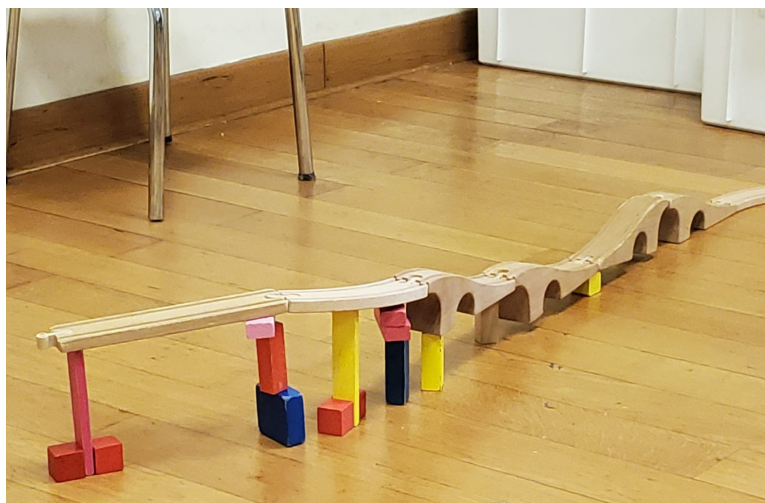
Mettere al centro questo concetto, che è vocazione connaturata alla vita dei ricreatori, ci pare importante per non dare mai per scontato che è sentirsi accolti che consente, a ciascuno di noi ma in particolare ai più giovani, di crescere con serenità e sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Accogliere, infatti, consiste nell'essere in grado di ascoltare e comprendere le esigenze, i desideri e gli interessi dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/ragazze. Ciascuno di loro ci porta in dono la propria unicità che è per noi tesoro prezioso: ma solo la creazione di un contesto aperto, creativo, dialogante consente di far emergere ciò che ciascuno ha da dire, la specificità che può portare nel gruppo. Questo è un percorso di scoperta, sia per noi che li affianchiamo ogni giorno, sia per loro che stanno imparando a capire chi sono e chi possono e desiderano diventare.

Accogliere, che deriva dal latino "accolligere/colligere", composto da "co – insieme" e "legere – raccogliere", significa quindi "raccoglie insieme": in ricreatorio si fanno esperienze condivise, si sperimentano attività che, sebbene vissute da ciascuno in sintonia con le proprie peculiarità, consentano di sentirsi parte di un tutto che vada oltre le individualità, per maturare un senso del NOI, dove ciascuno possa sentirsi accolto e capace di accogliere.

Tale apertura, che non è mai scontata ma è frutto di un lavoro educativo intenzionalmente progettato e programmato, è incontro con le tante diversità che caratterizzano il nostro vivere insieme: diversità di sensibilità, di opinioni, di linguaggi, di provenienze, di generi, di età, di abilità. Attraverso il confronto, e l'accoglienza, ciascuno diventa più ricco, più consapevole, più forte. Stando insieme quotidianamente si costruisce un linguaggio comune, che consente di comprendersi anche quando le lingue e le culture di origine sono diverse, perché si capiscono le intenzioni e le emozioni reciproche e si possono, quindi, condividere le "regole del gioco" dello stare insieme in ricreatorio.

Ecco quindi cosa significa che accogliere è un "gioco da ragazzi": perché chi accoglie mette in gioco qualcosa di proprio, si offre e si apre verso l'altro, ma anche perché il gioco, condiviso con divertimento e spirito di collaborazione, è potente strumento di accoglienza reciproca. Spesso, infatti, non servono tante parole: basta un pallone, o un pennello, e comincia l'avventura del crescere assieme!



Il ricreatorio Padovan ha la fortuna di essere frequentato anche da un gruppo consistente di ragazzi/e più grandi, della scuola secondaria di primo e secondo grado, che lo "abitano" per buona parte dei pomeriggi.

Sappiamo quanto la preadolescenza e l'adolescenza siano periodi in cui spesso si assiste ad una fuga dei giovani dai contesti strutturati e gestiti da adulti, e quindi per noi è importante non disperdere le loro energie e il loro entusiasmo. Offrire, quindi, un contesto di aggregazione dove si possa uscire dal *virtuale* per fare esperienza di incontro *reale*, costruttivo e produttivo, in cui i/le ragazzi/e possano sentirsi protagonisti/e. Il nostro lavoro educativo consiste nel provare a coinvolgerli non solo nelle attività quotidiane ma anche nella progettazione delle stesse: dal pensare assieme gli spazi, per renderli più belli e accoglienti, all'individuare le modalità più efficaci per gestire e strutturare le nostre proposte, al condividere le regole dello stare assieme. Riteniamo infatti, che si debba guardare a questa generazione veloce, iper-connessa, per molti versi dirompente, con

positività e ottimismo, rafforzando le competenze che possiedono, e che talvolta non sanno di avere, e sostenendo la fisiologica ricerca della propria identità, attraverso percorsi attivi di scoperta di cosa voglia dire comunità educante e cittadinanza attiva.

Verranno quindi portati avanti anche quest'anno momenti a loro dedicati, come serate a tema, uscite sul territorio, laboratori specifici. Parallelamente saremo pienamente inseriti nel progetto "Growing Up": un progetto trasversale, che coinvolge tutti i Ricreatori, rivolgendosi ai ragazzi e alle ragazze dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado in poi, e che si struttura in proposte educative lungo tutto l'anno con l'obiettivo di sviluppare l'autonomia, la collaborazione, lo spirito d'avventura e la conoscenza del territorio.

### **Obiettivi**

- costruire con i bambini/e e i ragazzi/e l'idea che il Ricreatorio sia "il luogo di ciascuno di noi", dove si può stare ad osservare e a giocare, nel rispetto dell'altro;
- agevolare l'interazione tra i pari in termini costruttivi, creativi e aperti;
- continuare il percorso di collaborazione con i soggetti educativi del territorio;
- accompagnare gradualmente ragazze e ragazzi al raggiungimento di una sana e consapevole autonomia;
- curare gli spazi e tempi delle proposte educative in modo da far maturare una spirito di appartenenza e protagonismo;
- promuovere azioni di inclusione e benessere.

### **Azioni**

- laboratori e attività specifiche orientate allo sviluppo di abilità artistiche, sportive e ludiche;
- uscite culturali e naturalistiche nel territorio;
- attività di doposcuola legate al Servizio Integrativo Scolastico (SIS) descritto in seguito;
- attività in collaborazione con gli altri ricreatori cittadini: tornei, feste e gite;
- partecipazione al progetto Growing-Up;
- organizzazione periodica di riunioni con i bambini/e e i ragazzi/e per la programmazione delle attività e la condivisione, e co-costruzione, dell'identità del ricreatorio
- momenti di confronto programmato con le famiglie degli iscritti (anche attraverso gli organi di rappresentanza previsti dal regolamento), proponendo, laddove serva, azioni pratiche atte ad aiutare a superare eventuali difficoltà;
- collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio;
- incontri rivolti esclusivamente ai/alle ragazzi/e grandi per costruire una progettazione comune;
- riunioni d'équipe, sia degli educatori del ricreatorio sia, all'occorrenza, con gli altri attori che condividono la presa in carico educativa, per un confronto costante e una linea comune per il raggiungimento degli obiettivi;
- attivazione, mantenimento e sviluppo della rete dei servizi socio-sanitari del territorio per l'accompagnamento e il sostegno delle situazioni che richiedono una maggiore attenzione educativa e riabilitativa;
- stipola, con la famiglia, di patti educativi specifici per la partecipazione alla vita del ricreatorio dei bambini con bisogni speciali.



## **Struttura e Personale**

### ***Il personale***

Nel servizio operano:

- Il coordinatore pedagogico
- Il referente di struttura
- Il personale educativo
- Il personale ausiliario

Al momento l'équipe è composta da 13 educatori così suddivisi: 7 educatori S.I.S., che prendono servizio in funzione dell'orario di uscita da scuola delle diverse classi, e 6 educatori di Ricreatorio.

Gli educatori hanno competenze pedagogiche e seguono la formazione predisposta dall'Ente e continuano a formarsi attraverso scelte di percorsi professionalizzanti personali; ciò restituisce all'équipe spunti di scambio intellettuale rinnovato e di lavoro di qualità. L'intento, nel rispetto delle individualità, sta nel sapersi porre con una postura condivisa, in relazioni funzionali.

Il personale ausiliario contribuisce assieme al personale educativo alla costruzione di un corretto clima educativo all'interno del Ricreatorio e ad assicurare una situazione ambientale adeguata alle esigenze e ai bisogni dei bambini/e.

### ***Descrizione della struttura e del contesto***

Il Ricreatorio è ospitato in una villa, disposta su tre livelli con sei spazi interni dedicati ai ragazzi/e, uno spogliatoio, un magazzino, la direzione, la soffitta (che comprende tre stanze), tre bagni, due interni, uno esterno; uno spazio atelier (casetta) raggiungibile dall'interno, attraverso un corridoio coperto dotato di rampa per persone con disabilità motoria, e dal campo esterno.

All'esterno la villa ha un grandioso cortile alberato con una pavimentazione che definisce il campo da calcio, quello da basket e quello da pallavolo.

In un'area giochi ci sono una casetta di legno e un'altra struttura in legno multifunzione.

Il ricreatorio Padovan si colloca in un quartiere molto popoloso dove gli spazi verdi attrezzati e sicuri sono carenti. Le famiglie si spostano prevalentemente a piedi ed i bambini/e e ragazzi/e acquisiscono presto l'autonomia per spostarsi da soli. Esiste una complessità socioculturale che richiede cura e attenzione non solo ai bisogni quotidiani ed educativi dei bambini, ma anche alla relazione che si costruisce con le famiglie e con i bambini/e stessi/e, relazione che il Servizio ha intessuto e mantenuto nel tempo, acquisendo spesso la funzione di punto di riferimento per le famiglie dell'intero quartiere.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è oggetto di un pensiero pedagogico condiviso dall'intera équipe.

In particolare:

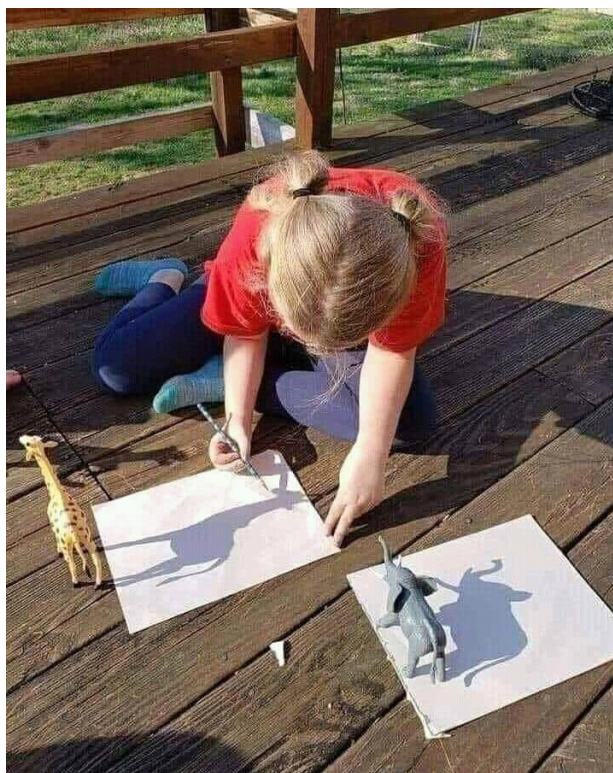
- Lo spazio deve risultare accogliente, stimolante e funzionale
- Il tempo viene organizzato alternando le attività (il pranzo, i compiti, il gioco libero, il gioco strutturato, le attività laboratoriali), in maniera quanto più possibile rispettosa dei ritmi del bambino, in modo da consentirgli di riconoscere i diversi momenti della quotidianità del ricreatorio con una distribuzione ordinata delle attività educative, valorizzando al contempo contesti flessibili e creativi.

In questo momento sono accolti 101 bambini/e del S.I.S. e 265 bambini/e e ragazzi/e iscritti al Ricreatorio, tenendo in considerazione che l'iscrizione al servizio è possibile in qualsiasi momento dell'anno e che quindi tale cifra è destinata ad aumentare.

Il Ricreatorio apre le sue attività dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19.30, ed è inoltre attivo il servizio S.I.S. con la Scuola Primaria Gaspardis.



## ATTIVITA' E PROGETTI



### **IL S.I.S.**

Il S.I.S. Padovan alla Scuola Gaspardis funziona dal 1995 presso le strutture della scuola nei momenti del preaccoglimento; quest'anno, temporaneamente, a causa dell'inaccessibilità dello spazio mensa presso la scuola Gaspardis, il pranzo viene servito dal personale addetto, nelle aule del Ricreatorio Padovan, le stesse dove successivamente vengono svolti i compiti.

Il servizio S.I.S. è inserito nel contesto educativo del Ricreatorio: l'obiettivo fondamentale è di rendere quanto più possibile tutti partecipi e di fornire strumenti di qualità per un'uguale partecipazione, incontrando i bisogni di tutti in modo flessibile e sensibile ai diversi punti di vista. Il principio di equità permette al gruppo di stare bene e di promuovere la partecipazione.

L'educatore, nell'affiancare i bambini e le bambine nello svolgimento dei compiti, non si sostituisce a loro, ma ne rafforza l'autonomia, incoraggiandoli a comprendere le proprie capacità nel "fare da soli", ponendosi inizialmente come modello per poi incentivare la consapevolezza di essere "solutori efficaci". L'essere in gruppo con gli altri bambini della stessa età, della propria sezione o non, consente poi di attivare i meccanismi, detti di cooperative learning, in cui gli studenti, aiutandosi reciprocamente, scoprono percorsi nuovi e diversi per risolvere i compiti a loro assegnati, maturando anche un ragionamento sulle proprie modalità di affrontarli (sviluppando quella che viene detta meta-cognizione): quali modalità adottano più spesso? quali sono efficaci e quali inefficaci? come fare a cambiare le strategie che si rivelano inefficaci?

Attualmente al SIS ci sono 101 bambini/e frequentanti.

Gli educatori impegnati sono 7.

I/le bambini/e che usufruiscono della L. legge ex.104/'92 sono 9, affiancati da educatori esterni che prendono servizio a scuola al momento della consegna delle classi.

Lo spostamento dalla scuola al Ricreatorio avviene lungo la via Donadoni con attraversamento sulle strisce pedonali di via Settefontane.

Il momento del pranzo da quest'anno si svolge, temporaneamente, nelle aule del Ricreatorio, che vengono igienizzate e preparate prima dell'arrivo delle classi dall'ausiliaria; i pasti vengono serviti da

4 addette con l'aiuto dell'ausiliaria, in confezioni monoporzione sigillate. I pasti vengono consumati direttamente dalla vaschetta con posate usa e getta, così come i bicchieri forniti per l'acqua.

La prima uscita è prevista subito dopo il pranzo.

Indicativamente il momento del pranzo si conclude attorno alle 14.15, le addette mensa procedono alla pulizia dei banchi e a portare via i sacchi di rifiuti e scarti dalle classi; mentre dalle 14.30 le operatrici procedono alla pulizia dei pavimenti delle 5 classi, dove alle 15.00 si dovrà rientrare per svolgere i compiti.

Abbiamo individuato il tempo compiti dalle 15.00 alle 16.30.

### **Finalità del servizio**

La promozione del benessere e dell'autoregolazione del bambino nell'attività di socializzazione, nell'organizzazione dell'attività di studio e di svolgimento dei compiti,

### **Analisi**

Si è costruito un positivo rapporto di collaborazione con gli operatori della scuola, che ha portato a condividere alcuni importanti momenti:

- presentazione congiunta del Servizio S.I.S. e della Scuola Primaria alle famiglie durante l'open day;
- riunione organizzativa con i genitori delle classi prime all'inizio del mese di settembre
- partecipazione alle riunioni GLO e incontro con le maestre di classe in caso di particolari esigenze durante le riunioni settimanali di programmazione didattica;
- confronto quotidiano con le maestre come momento di passaggio di informazioni mirate.

Quest'anno abbiamo calendarizzato tre incontri con gli insegnanti (a novembre, febbraio e maggio) al fine di stabilire quali sono i livelli, le difficoltà, le strategie ed armonizzarle per garantire un lavoro congiunto volto al migliore approccio possibile per ogni bambina/o. L'analisi del contesto mette in luce appartenenze socioculturali variegate e la presenza di molti/e bambini/e con difficoltà nei percorsi di apprendimento

Intendiamo inoltre incentivare il dialogo con le famiglie come strumento di conoscenza, promuovendo colloqui formali e informali.

### **Obiettivi generali**

- Imparare a vivere in armonia con le persone e negli spazi;
- facilitare i processi di apprendimento e svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani;
- migliorare la capacità di autoregolazione che ha come obiettivo l'autonomia del bambino, competenza che favorisce il successo scolastico
- porre il benessere ed i bisogni del bambino come elementi centrali del nostro lavoro e della nostra attenzione in un'ottica di prevenzione.
- Nello svolgimento dei compiti, fatto salvo il lavoro individuale, cerchiamo di stimolare varie forme di cooperazione tra i/le bambini/e anche nell'ottica del miglioramento della socializzazione, che è uno degli obiettivi primari del Servizio Ricreatori in cui il S.I.S. è inserito.

### **Verifica**

Il confronto è in itinere sulla quotidianità. A gennaio e a maggio si prevedono due incontri di verifica sul raggiungimento degli obiettivi. In quella sede si prevede di potere ridefinire gli obiettivi.

## **LE ALTRE ATTIVITÀ DEL RICREATORIO**

### **GIOCOGIO'**

#### **Descrizione dell'attività**

L'attività si svolge il martedì dalle 16.30 alle 17.30 nella palestra della Scuola Gaspardis. I/le bambini/e dovranno portare in uno zainetto: pantaloncini, maglietta e scarpe da ginnastica con la suola pulita.

Abbiamo definito una raccolta di giochi che consentono l'attività motoria di base e che abbiamo concordato trasversalmente con gli altri Ricreatori nell'ambito dell'attività della programmazione condivisa.

### **Finalità**

Si tratta di un'attività che il Ricreatorio Padovan intende continuare a proporre negli anni perché l'attività motoria di base è necessaria per un corretto ed ampio sviluppo della motricità del bambino e le occasioni di esprimerla sono per i/le bambini/e sempre più limitate a causa dei ritmi scolastici e della crescente sedentarietà.

### **Obiettivi**

- Far acquisire ai/alle bambini/e abilità motorie nella prospettiva di uno sviluppo globale della personalità considerata dal punto di vista fisico, cognitivo e sociale, promuovendo l'integrazione del singolo nel gruppo, la socializzazione e la collaborazione;
- rappresentare lo schema corporeo e controllare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare...);
- utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie (da soli, a coppie, in gruppo) liberamente e in modo guidato, rispondendo a suoni, rumori, indicazioni, ecc...;
- sviluppare il senso di autostima e il rispetto dell'avversario per vivere il gioco non nell'ottica del solo risultato, ma come momento divertente nel quale vivere insieme confrontandosi e mettendosi alla prova;
- curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- sviluppare le capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali (camminare, correre, saltare, lanciare...) per adattarli ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti.

### **Svolgimento**

Abbiamo programmato l'attività in modo da consentire di volta in volta l'esercizio delle diverse capacità motorie (schemi motori, coordinazione, organizzazione dei movimenti), l'azione e la cooperazione. Questo per favorire una graduale acquisizione di abilità, assecondando i ritmi dei/le bambini/e, per agevolare le relazioni interpersonali e il senso di appartenenza al gruppo, l'interiorizzazione delle regole di gioco e di relazione necessarie. Inoltre, questo favorisce la partecipazione al gioco che non ha come fine il solo risultato, ma è piuttosto un momento divertente nel quale provare sé stessi confrontandosi con gli altri. Concludiamo sempre l'attività con il saluto.

### **Materiali**

Utilizziamo materiale ginnico come cerchi, palle, coni, materassi, ecc.

### **Indicatori di verifica**

- I/le bambini/e sanno utilizzare gli schemi di motori di base in maniera competente e li adeguano ai parametri di spazio-tempo e di equilibrio;
- i/le bambini/e si divertono, chiedono di giocare ai giochi che li hanno fatti divertire di più e che sono loro più congeniali rispettando anche le congenialità degli/le altri/e bambini/e;
- conoscono tutte le regole dei giochi e ci giocano anche al di fuori dell'attività strutturata;
- aiutano gli/le altri/e bambini/e a ricordare le regole e sono rispettosi dei tempi degli altri;
- aiutano gli/le altri/e.



Educatori Giovanna e Raffaele



## **STORIE SONORE**

### ***Descrizione dell'attività***

E' un'attività che viene svolta ogni giorno dalle 14.30 alle 15.00. Un momento di rilassamento per ascoltare storie che vengono animate sonoramente con l'uso di piccoli strumenti musicali e altri materiali (anche di uso quotidiano) che producono suoni "interessanti" dal punto di vista musicale.

### ***Finalità***

Come educatori abbiamo in mente le linee guida del "Patto di Trieste per la lettura" promosso dal Comune di Trieste nell'ambito delle biblioteche comunali:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, attraverso la quale promuovere l'apprendimento permanente
- avvicinare alla lettura i bambini, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- perseguire una forte iniziativa di contrasto alla povertà educativa;
- promuovere la lettura sin dalla prima infanzia e per tutto l'arco della vita;
- promuovere laboratori di lettura ad alta voce e con la musica, per valorizzare il potere creativo e aggregante della lettura vissuta come esperienza collettiva;
- valorizzare la ricchezza culturale e linguistica del territorio favorendo la collaborazione con le biblioteche;
- promuovere la lettura e la conoscenza come strumenti fondamentali per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa, aperta, inclusiva e democratica.

Per questi motivi promuoviamo l'avvicinamento precoce alla lettura come sostegno all'arricchimento del linguaggio.

Durante l'anno insieme con i ragazzi e le ragazze del Ricreatorio e con l'équipe sceglieremo cosa fare e come farlo, nella maggiore apertura possibile al territorio e seguendo una programmazione condivisa. La verifica finale consisterà in un semplice evento conclusivo con la "messa in scena" della lettura preferita dal gruppo realizzato tra marzo e aprile.

Educatori Andrea e Claudia

## **PALLACANESTRO**

### ***Analisi della situazione***

La pallacanestro è uno sport educativo, formativo, di movimento e collettivo. Nel contesto del Ricreatorio si è sviluppato un certo interesse da parte dei ragazzi/e per questo tipo di attività che è aperta ad un range di età dagli 8 ai 10 anni. Per amalgamare le diverse capacità coordinative, legate alle differenze di età, e per rispettare i diversi ritmi di apprendimento e di carico individuali, gli educatori proseguono il percorso intrapreso nel precedente anno educativo impostando l'attività sotto forma di giocosport aggiungendo esercizi più tecnici, finalizzati a sedimentare i fondamentali di questo sport.

### ***Finalità***

Oltre a sviluppare le capacità coordinative, condizionali e di mobilità, rafforzando anche gli schemi motori di base e posturali, ci si è posti come principio quello di creare interesse per questo sport, ampliandone l'utenza di riferimento. La struttura basata sul giocosport ha permesso di allentare lo stress presente nei/nelle ragazzi/e che non hanno ancora sviluppato capacità tecniche per potere affrontare una partita di pallacanestro. Giocare a basket non significa solo essere in grado di eseguire perfettamente un gesto o un movimento o uno schema di gioco, ma vuol dire conoscere cosa si possa fare con il proprio corpo nello spazio e nel tempo, quali sono le regole del gioco, quali sono i compagni di gioco, quali sono gli avversari, conoscere la palla e cosa si possa fare con essa. Se i/le bambini/e conoscono bene il proprio corpo, lo spazio, il tempo e gli strumenti del gioco, adottano una loro strategia di gioco, pertanto non devono essere costretti in rigidi schemi di gioco poiché non metterebbero in atto alcuna strategia, perdendo così la loro creatività.

### ***Obiettivi***

- Coinvolgere i bambini in un'attività ludica che stimoli le capacità motorie e spaziali;
- sviluppare le capacità condizionali e coordinative;
- sviluppare le capacità di adattamento e trasformazione motorie;
- sviluppare le capacità creative nell'ambito spazio temporale;
- migliorare la socializzazione con i propri compagni e con gli avversari.

### ***Attività***

Abbiamo programmato l'attività in due incontri settimanali nella palestra della Scuola Gaspardis, il martedì dalle 17.45 alle 19 ed il venerdì dalle 18 alle 19 nei quali ci si esercita all'inizio con tiri a canestro usando tutti i palloni a disposizione, mentre in seguito vengono presentati dei giochi utilizzando solo un pallone e, negli ultimi minuti, viene giocata una piccola partita.

### ***Materiali***

Vengono utilizzati i palloni in dotazione al Ricreatorio e gli attrezzi presenti all'interno della palestra della scuola (birilli, cerchi, materassi ecc.).

### ***Indicatori di verifica***

Partecipazione ad attività trasversali e a feste specifiche (San Nicolò, Festa finale ecc.)

Educatori Luca e Sergio

## **PALLAVOLO**

### ***Analisi della situazione***

L'attività di pallavolo è volta alla formazione di un gruppo di ragazze e ragazzi affiatati che cooperino comunicando liberamente le proprie aspettative, ascoltando e rispettando i bisogni di ognuno, per favorire la costruzione di relazioni che si basino sul rispetto e l'ascolto dell'altro. La promozione e lo sviluppo delle capacità motorie sportive nel contesto dell'attività svolta in

Ricreatorio si basa su un sistema di valori volto alla partecipazione impegnata e consapevole, piuttosto che al risultato fine a se stesso, in modo da privilegiare l'aspetto del gioco rispetto all'agonismo, esaltando le doti umane attraverso il gesto sportivo.

### **Finalità**

Consolidare e affinare a livello concreto gli schemi motori e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti. Concorrere allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali e comunicativi che permettano la cooperazione ponendo attenzione all'integrazione di tutti per stimolare lo sviluppo di uno spirito di gruppo.

### **Metodologia**

L'attività si svolge presso la palestra della Scuola Primaria Pittoni il lunedì e il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30. In questo anno l'attività si concentra sui bambini/e dagli 8 anni agli 11. Ci si riserva la possibilità di dedicare, se ci saranno le condizioni, delle giornate di attività per i più grandi.

### **Obiettivi educativi**

- Educazione alla socializzazione;
- sviluppo dell'ascolto, del rispetto, della lealtà;
- passaggio dallo stadio egocentrico alla dimensione collettiva;
- consolidamento della fiducia in sé stessi e nel gruppo;
- capacità di vincere la paura in situazioni nuove;
- sostegno dei compagni di squadra.

### **Obiettivi tecnici**

- Conoscenza e rispetto delle regole di base della pallavolo;
- gestione dello spazio in campo;
- miglioramento delle capacità di equilibrio e di coordinazione;
- aumento della capacità di mobilità articolare.

Si lavorerà sulla conoscenza dell'attrezzo palla, sul palleggio, sul bagher e sulla battuta dal basso. Attraverso il gioco della pallacordino, propedeutica alla pallavolo, riusciranno ad interiorizzare gli spazi e le posizioni nel campo di gioco.

### **Verifica**

Osservazione diretta: grado di coinvolgimento, capacità nel relazionarsi con i compagni di squadra ponendo particolare attenzione all'aspetto comunicativo.

Educatori Silvia e Manuel

## **CALCIO**

### **Analisi della situazione**

Nel corso degli ultimi anni educativi la gestione del campo da calcio esterno del Ricreatorio Padovan è stata oggetto di diverse attenzioni da parte dell'equipe educativa; si è discusso prevalentemente di come inserire in questa attività, per lo più estemporanea, lo spirito sportivo e di amicizia tipico dei Ricreatori. L'attività infatti si differenzia da quella praticata all'interno delle società sportive: questo è un aspetto da far comprendere a chi, praticando calcio all'interno di esse, tende a riproporre all'interno del ricreatorio quelle logiche legate ad un maggior spirito agonistico, tecnico e competitivo. In questi ultimi anni si è andata via via proponendo anche presso il nostro campo da gioco un'attività più strutturata, stimolando il protagonismo dei ragazzi nella

pianificazione e gestione dell'attività: nell'ultimo anno in particolare sono stati realizzati, durante i pomeriggi, dei piccoli tornei interni dove i ragazzi, ovviamente con il supporto degli educatori, hanno organizzato la formazione delle squadre e degli incontri.

Avendo dato questa azione educativa un buon riscontro, si è deciso di procedere alla strutturazione di un'attività specifica di allenamento, dedicata in particolare ai più piccoli (6-8 anni): oltre all'insegnamento della tecnica individuale e collettiva. Grazie a questi momenti dedicati, gli educatori hanno la possibilità e la tranquillità di soffermarsi con i/le ragazzi/e sullo spirito di gruppo e di solidarietà che caratterizza l'azione educativa del Ricreatorio.

### **Obiettivi**

- creare uno spirito di gruppo
- educare al rispetto dell'avversario
- coinvolgere i/le ragazzi/e in momenti in cui riflettere sulle loro capacità individuali
- estendere ad uno sport fortemente agonistico lo spirito dello stare assieme del Ricreatorio
- divertirsi

### **Attività**

L'attività ha luogo nel campo esterno del Ricreatorio il martedì e il venerdì dalle 14.30 alle 15 e il giovedì dalle 16.30 alle 17.30. Per l'attività vengono utilizzati i coni e i palloni presenti all'interno della struttura.

### **Verifica**

Nel corso dell'anno verranno svolte diverse attività trasversali con altre strutture.

Educatori Sergio e Christian

## **PATTINAGGIO**

### **Analisi della situazione**

All'interno della programmazione settimanale del Ricreatorio è stata inserita la pratica del pattinaggio due volte alla settimana. Quest'attività riscuote notevole successo in tutte le fasce d'età presenti in Ricreatorio. La calendarizzazione prevede lo svolgimento dell'attività in una fascia oraria differente, il lunedì alle 15 e il mercoledì alle 16.30, questo per dare l'opportunità di partecipare a più iscritti possibili. È prevista, nei momenti di effettiva fattibilità, la possibilità di svolgere l'attività anche più volte di quelle calendarizzate nel piano settimanale.

Il pattinaggio a tutti gli effetti è uno sport che aiuta i più giovani a mantenere il fisico attivo allenando soprattutto le gambe, ma aiutando soprattutto la capacità dell'equilibrio. Anche i piccoli progressi permettono di svolgere di volta in volta esercizi sempre più difficili.

### **Obiettivi**

- l'interesse per l'attività è vivo tra i frequentatori del Ricreatorio;
- i bambini/e che non hanno mai svolto l'attività si avvicinano ad essa ed imparano
- i partecipanti implementano le loro capacità.

### **Materiali**

Per svolgere l'attività si utilizzano i pattini presenti in Ricreatorio e, per chi li ha, i pattini personali custoditi in struttura. Per ridurre i rischi di infortunio si utilizzano gomitiere, ginocchiere e para mani.

### **Orari**

Lunedì 15.00-16.30

Mercoledì 16.30-18.00

Per lo svolgimento dell'attività è prevista la presenza di almeno due maestri/e per aiutare i partecipanti ad indossare correttamente i pattini ed a utilizzarli nel modo più corretto.

## **DAMA/SCACCHI E GIOCHI DA TAVOLO**

### ***Analisi della situazione***

La Dama e gli Scacchi, pur essendo tra i giochi da tavolo più praticati e popolari, sono ufficialmente annoverati tra gli *sport della mente*, dal momento che essi appartengono alla categoria delle cosiddette "Discipline Associate al CONI", ente quest'ultimo che regola entrambi i giochi.

### ***Finalità***

L'aspetto più importante a livello educativo è il fatto che queste discipline coinvolgono i ragazzi/e nello sviluppo di funzioni cognitive, spaziali e relazionali con il proprio gruppo di pari e con i maestri che seguono l'attività: la riflessione, la pazienza, l'autocontrollo, lo stare seduti a giocare una partita o a risolvere una posizione di gioco abitua i ragazzi ad effettuare scelte ponderate non solo nel gioco ma anche nella vita quotidiana. In un mondo dominato dalla velocità degli strumenti digitali e dall'immediatezza dei social network riteniamo che un'attività come questa possa fornire ai ragazzi gli strumenti per tornare a riflettere sull'importanza dell'impegno a medio/lungo termine e per migliorare le proprie capacità di concentrazione e quelle logico-deduttive.

In linea generale seguiremo la strada tracciata nel precedente anno educativo, abbinando in un'attività strutturata entrambi i giochi: abbiamo notato che molti ragazzi/e tendevano a non avvicinarsi al gioco degli Scacchi in quanto considerato forse troppo complesso; pertanto l'aver inserito anche il gioco della Dama, con regole più semplici da imparare, ha permesso anche ai più timorosi di approcciare gli Scacchi trovandosi già nel contesto di gioco adatto ad abbattere delle possibili barriere.

### ***Obiettivi***

- Rispetto delle regole e dell'avversario;
- guidare i ragazzi all'espressione delle proprie potenzialità;
- promuovere il rafforzamento dell'autostima;
- favorire tutti i processi ed i percorsi idonei per l'inclusione;
- attraverso l'attività ludica migliorare la relazione sociale, allenare le capacità logiche, superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale;
- autocontrollo dell'attenzione e del pensiero;
- gestione dello stress;
- sviluppo delle attività mnemoniche e di concentrazione;
- sviluppo delle capacità logiche-deduttive;
- accettazione della sconfitta.

### ***Attività***

Per quest'anno educativo l'attività verrà svolta una volta a settimana, il lunedì dalle 17 alle 19. Da quest'anno daremo anche ai ragazzi dei problemi scacchistici/damistici da risolvere, stimolandoli con sfide di complessità via via crescente. Inoltre è stato deciso di introdurre uno spazio generale a tutti i giochi da tavolo il giovedì dalle 16.30 alle 18.30

### ***Destinatari***

Tutti i bambini/e del Ricreatorio, sia grandi che piccoli.

## **Strumenti**

Breve lezione e attività di gioco libero.

## **Verifica**

Verranno organizzati due tornei, uno prima di Natale ed uno ad aprile/maggio. L'ultimo torneo di scacchi dell'anno varrà come qualificazione alla festa finale che si svolge con tutti i Ricreatori. L'introduzione della "Token economy" a punteggi porterà a stilare una classifica dei migliori solutori di problemi scacchistici e damistici, verificando così i progressi ottenuti nel gioco da parte dei ragazzi. Verranno organizzate anche delle attività trasversali.

Educatori Luca e Raffaele

## **ANIMAZIONE TEATRALE**

### ***Analisi della situazione***

In continuità con lo scorso anno, riproponiamo l'attività di Animazione teatrale, che quest'anno si svolgerà in due diversi spazi: un giorno della settimana alla palestra Gaspardis e un secondo nel salone del Ricreatorio, dove è a disposizione il palco del teatro vero e proprio.

Abbiamo deciso di alternare le locations per poter avere uno spazio di dimensioni maggiori – la palestra - totalmente a nostra disposizione (il salone del ricreatorio infatti è un luogo di passaggio continuo), dove poter condurre giochi di movimento e di sperimentazione con il corpo e la voce, senza interferenze di alcun tipo.

In una seconda fase dell'attività, quando cioè avranno inizio le prove per la messa in scena dello spettacolo, torneremo a privilegiare il palco come luogo centrale dell'attività, dal momento che è qui che poi si svolgerà la rappresentazione finale

Il teatro rappresenta uno spazio ideale per incentivare la socializzazione con e tra ragazzi/e e bambini/e, in particolare per quanto riguarda la cura di sé, dell'altro e degli spazi.

La letteratura ha dimostrato ampiamente come l'attività teatrale è quella dove per eccellenza si può sviluppare un percorso di riconoscimento delle emozioni e delle strategie per gestirle (Fink, Ekman).

### ***Destinatari***

L'attività è aperta ai bambini e alle bambine dai 8 anni in su (con possibilità di eventuali eccezioni). Nel primo periodo, che ipoteticamente durerà un paio di mesi, ci siamo riproposti un'organizzazione fluida, in modo da permettere ad ogni allievo/a di mettersi in gioco e sperimentarsi. Successivamente chiederemo un'iscrizione e una certa costanza nella frequenza, proprio per permettere al gruppo creatosi di raggiungere un'affiatamento in vista della realizzazione dello spettacolo finale.

### ***Obiettivi***

- Offrire ai/lle bambini/e e ragazzi/e l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco"
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, motricità, parole e suoni
- Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro
- Educare al rispetto, alla collaborazione e alla cooperazione

## **Strumenti**

Abbiamo deciso di proporre ai/lle bambini/e e ragazzi/e dei giochi destinati all'acquisizione di strumenti base dell'attività teatrale, suggerendo anche situazioni di interazione simbolica in forma ludica.

Nella prima fase dell'attività i giochi proposti saranno finalizzati all'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo, dell'altro e dello spazio-tempo.



In una seconda fase verrà proposto l'obiettivo di realizzare uno spettacolo teatrale, per permettere ad ogni ragazzo/a di mettere in gioco le sue attitudini e competenze.  
Inoltre verrà proposto anche un laboratorio teatrale per permettere la creazione di costumi e scenografie.

### **Programma**

L'attività si svolge il martedì presso il Teatro del Ricreatorio e venerdì presso la palestra della Scuola Primaria Gaspardis con orario 16.45 – 18.30.

Nei primi due mesi la frequenza sarà libera ed aperta per permettere di provare l'attività a tutti gli interessati.

Successivamente, all'incirca da gennaio, chiederemo una certa costanza nella frequenza per permettere la realizzazione dello spettacolo finale.

Educatori Sara, Silvia e Giovanni

## **MUSICANDO**

### **Analisi della situazione**

Dopo un anno di assenza dell'attività musicale al ricreatorio Padovan, si sente da parte della stessa équipe l'esigenza di ripristinare un'occasione di aggregazione dei piccoli utenti attraverso una forma espressiva che travalichi i confini culturali e linguistici. Nell'ambito del concetto di accoglienza e inclusione che caratterizza la progettazione del Ricreatorio, il linguaggio musicale è la migliore forma di comunicazione per unire approcci culturali differenti.

Quest'anno si proverà ad alzare fin da subito il livello di produzione sonora: dopo un primo approccio sperimentale agli strumenti da parte dei bambini, verrà proposto da parte dell'educatore una semplice melodia da eseguire.

### **Strumenti**

- pianoforte a muro ubicato nell'aula dove viene svolta l'attività
- piccole percussioni e strumenti idiofoni (glockenspiel, vibrafono)
- tamburi
- strumenti a fiato

### **Obiettivi**

- Offrire ai bambini e bambine l'opportunità di esprimersi musicalmente e sperimentarsi
- allenare all'ascolto e al rispetto altrui
- scoprire le proprie potenzialità e rafforzarle
- promuovere interazioni sociali positive tra pari e con l'educatore
- incentivare lo spirito di cooperazione nel raggiungimento di un risultato.

### **Programma**

L'attività si svolge, indicativamente, ogni lunedì dalle 16.30 alle 18 ed è rivolta a tutte le fasce d'età.  
La frequenza è libera e spontanea.

Il progetto è suddiviso in tre fasi: a una prima fase sperimentale seguirà una fase di preparazione per una eventuale esibizione natalizia; successivamente la fase finale prevede una installazione inserita nel progetto Lettura. Tale allestimento verrà realizzato tra marzo e aprile.

Educatore Andrea

## **MANI IN PASTA**

### ***Destinatari***

L'attività è rivolta a bambini e bambine senza limiti di età e si svolge ogni settimana, il giovedì dalle 16.30 alle 18.30.

### ***Obiettivi***

- Fare conoscere gli spazi d'uso, i gesti e gli attrezzi che solitamente si utilizzano per la preparazione di piatti e pietanze;
- fare conoscere gli ingredienti (prediligendo la stagionalità), le modalità di preparazione (ad esempio saper dosare, utilizzando anche le dovute proporzioni).

### ***Finalità***

Il laboratorio porta i bambini e le bambine a sentire l'idea del cucinare come un'esperienza ludica, ma che al contempo li porta anche a riflettere sugli elementi semplici della fisica, della matematica, oltre ad una consapevolezza dell'uso corretto di strumenti che spesso sono fuori dalla loro portata (utensili e pentole).

Attraverso la scelta della ricetta verranno stimolati a riflettere anche sulla lista degli ingredienti in un'ottica che li aiuti a riconoscere cibo sano da cibo meno sano, ~~gusto semplice e gusto raffinato~~, quantità corretta o eccessiva, ecc.

### ***Metodologia***

Nel corso dell'anno verranno raccolte le ricette scelte in un ricettario personale che i partecipanti porteranno a casa alla fine. L'attività si svolgerà a settimane alterne su età differenti, per lavorare secondo le capacità tipiche di ciascuno.

### ***Verifica***

Durante l'attività chiederemo ai partecipanti di lavorare su una continua verifica del lavoro parlando con loro degli obiettivi, chiedendo se li condividono e se ne hanno altri da proporre. Alla fine dell'anno ci sarà una verifica interna sull'andamento del laboratorio.

Educatori Manuel e Claudia

## **LABORATORIO CREATIVO**



***Destinatari e orari***

L'attività di laboratorio quest'anno si articolerà su tre giornate: mercoledì, giovedì e venerdì con orario dalle 16.30 alle ore 18.30.

E' destinata a ragazzi di tutte le età; sarà cura degli educatori predisporre il materiale per i più piccoli e dare ai più grandi maggiore autonomia.

### **Obiettivi**

Di volta in volta si potranno sperimentare nuove tecniche e materiali (matite classiche ed acquerellabili, acquerelli, tempere, acrilici, pittura su muro, gesso, cartapesta, legno, lana, pannolenci e materiali vari di riciclo). L'obiettivo sarà principalmente quello di sperimentare, confrontarsi con il lavoro degli altri per dividerne i risultati, ma mai con intento critico, ed acquisire nuove capacità manuali.

### **Finalità**

Il laboratorio sarà anche il luogo dove realizzare decorazioni ed allestimenti per le diverse festività dell'anno, con particolare attenzione per il Natale, il Carnevale, la Primavera, ma anche dove ideare e realizzare progetti per l'abbellimento del Ricreatorio, per rendere i ragazzi più consapevoli e più attenti alla cura del posto in cui trascorrono una parte così considerevole del loro tempo extrascolastico.

Educatori Paola e Sabrina